

## La costa ragusana tenta il rilancio dopo un 2013 in calo

notizia pubblicata **05 maggio 2014** alle ore **11:44** nella categoria **Cronaca**

---



Dopo il flop della scorsa stagione, dovuto anche al sequestro dei villaggi turistici Baia Samuele, Marsa Sicl  e Marispica, per presunti illeciti ambientali, la costa ragusana   pronta ad affrontare la nuova stagione estiva. Anche se dubbi sull'inquinamento restano, come denuncia la Cgil: "I villaggi riprendono esattamente cos  com'erano prima del sequestro: non c'  stato n  risanamento, n  rifacimento con impianti di depurazione", spiega il segretario provinciale della Cgil, Giovanni Avola che rilancia anche sul problema della balneabilit  del litorale fra Scicli, Modica, Pozzallo e Ispica.

"Ho chiesto al neo-assessore al Territorio e ambiente, Mariarita Sgarlata – afferma – una conferenza di servizi da svolgere a Ragusa, coinvolgendo in prima linea l'Arpa per garantire la salute dei cittadini ragusani che frequentano questi luoghi e l'immagine turistica della nostra costa".

Anche perch , dopo il calo di presenze del 2013, dovuto anche alla chiusura dei tre villaggi, le previsioni per quest'estate sono incoraggianti, come annuncia Enzo Taverniti, presidente di Confindustria Alberghi e Turismo Ragusa, che   anche amministratore delegato di Soaco, la societ  che gestisce l'aeroporto di Comiso. "L'obiettivo dell'aeroporto   arrivare a 280mila presenze entro l'anno, stiamo crescendo con continuit  e lo scalo ha davvero un effetto-trascinamento sulle presenze nel sud-est, perch  il 70% degli arrivi   rappresentato da turisti. Ed entro il 2018 contiamo di raggiungere quota 800mila passeggeri". Ma a quel punto bisogner  fare i conti con i posti letto che potrebbero non essere sufficienti. "Gi  ora – rivela a La Sicilia – abbiamo chiuso un accordo con un grosso tour operator per ottobre 2014 con la richiesta di numerosi posti a Marina di Ragusa. Ma non ce n'erano abbastanza e quindi abbiamo diviso le sistemazioni fra Marina, Pozzallo e Siracusa".